



# OLOCAUSTO

La parola olocausto (in greco significa: holos “completo” e kaustos “rogo”) si riferisce al genocidio compiuto dalla Germania Nazista nei confronti di tutte quelle persone ed etnie ritenute “indesiderabili”.

“I nazisti, saliti al potere in Germania nel 1933, credevano alla “superiorità della razza tedesca” e ritenevano gli ebrei “vita indegna di vita”. Durante l’Olocausto, i nazisti perseguitarono anche altri gruppi per la loro presunta “inferiorità razziale”: zingari, portatori di handicap e alcune popolazioni slave. Altre persone, invece, furono perseguitate sulla base delle loro idee politiche, delle loro credenze religiose (ad es. i Testimoni di Geova) o dei loro comportamenti sociali.



In Italia le leggi razziali entrarono in vigore con il documento 'Il fascismo e i problemi della razza' del 14 luglio 1938. Queste leggi stabilivano l'inferiorità della 'razza ebraica' e prevedevano tali e tante restrizioni, che la vita delle persone diventò davvero impossibile. In un primo tempo, tutti gli ebrei furono schedati, arrestati e isolati nei ghetti. Dal 1942 in poi furono deportati nei campi di sterminio.

Ecco alcune leggi razziali:

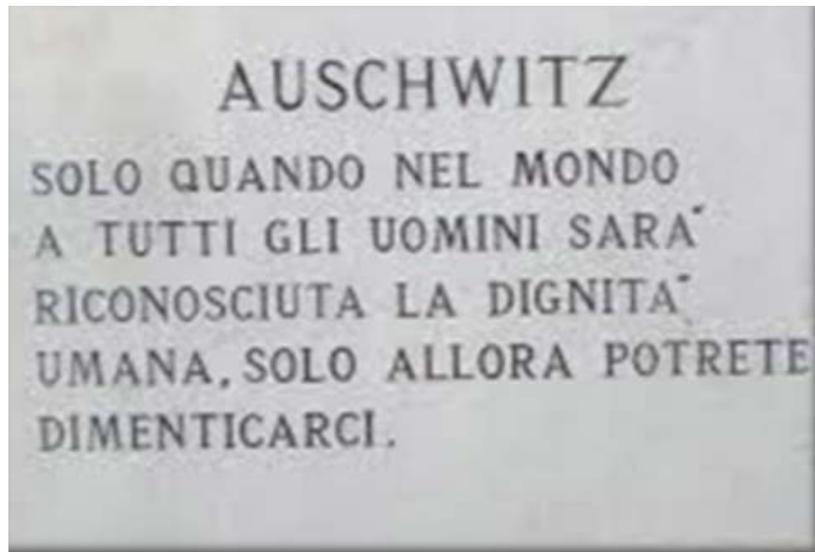
- espellere gli ebrei dalle scuole (2 settembre 1938) ;
- vietare i matrimoni 'razzialmente misti', cioè fra ebrei e non ebrei;
- espellere gli ebrei dagli impieghi pubblici e dal partito nazional fascista;
- impedire loro di lavorare (dal 1938 in poi).

Alcune di queste leggi interessavano anche i bambini:

- create delle scuole speciali per i bambini ebrei;
- i loro insegnanti potevano essere solo ebrei;
- era vietato ai bambini e ai ragazzi ebrei frequentare scuole italiane.

An infographic with a white background and a thin black border. At the top, the title 'Le leggi razziali in Italia' is written in a bold, black, sans-serif font. Below the title is a horizontal red bar containing the text 'LUGLIO 1938' in white, uppercase letters. To the left of the text is a small icon of a newspaper. To the right of the icon, the text reads: 'I quotidiani italiani pubblicano "Il manifesto della razza" in cui si dichiara che "gli ebrei non appartengono alla razza italiana". Parte il censimento degli ebrei'.

**CAMPI DI CONCENTRAMENTO** - Per eliminare tutti i soggetti considerati "indesiderabili" dai Nazisti, questi crearono dei **campi di concentramento e di sterminio**: nei primi i prigionieri venivano classificati in base alla loro capacità di lavorare; chi era troppo debole veniva eliminato nelle camere a gas camuffate da docce, mentre i più forti erano sottoposti ad un lavoro schiavistico. Anche questi ultimi, a causa delle terribili condizioni di vita e di lavoro a cui erano sottoposti, spesso non sopravvivevano. I campi di sterminio erano invece pensati esclusivamente per la soppressione delle persone. L'Olocausto fu l'ultima tappa della politica antisemita promossa da Adolf Hitler.



La macchina di morte messa in piedi dalla Germania nazista si può raccontare in questi tragici numeri:

- **6 milioni di ebrei morti** nei lager e negli omicidi di massa perpetrati dai tedeschi e da alleati e collaborazionisti
- almeno **300.000 zingari di etnia Rom e Sinti morti** nei campi di concentramento (anche se numerose altre stime riportano cifre che potrebbero raggiungere le 800.000 vittime)
- **300.000 esseri umani affetti da qualche tipo di disabilità mentale o fisica “eliminati”** in nome dell'eugenetica e dell'“improduttività”
- **100.000 oppositori politici del regime nazista uccisi** (in maggioranza comunisti e liberali massoni)
- **5.000 testimoni di Geova**

Numeri spesso approssimativi...

Numeri incompleti: perché alle **vittime dell'Olocausto**, per le quali il nazismo aveva scientificamente organizzato il totale annientamento, vanno aggiunte quelle di milioni di morti, soprattutto polacchi e russi, che furono vittime di rappresaglie e di stragi compiute nel solo nome di una presunta superiorità della razza ariana.

## LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 27 Gennaio del 1945 l'esercito sovietico varcava i cancelli di Auschwitz, il più grande dei campi di concentramento costruiti dai nazisti nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

Aprondo gli occhi a un mondo che non aveva visto, costringendo alla realtà dei fatti tutti coloro che sapevano e avevano taciuto, portando i responsabili materiali del più grande omicidio di massa di sempre dinanzi al tribunale degli uomini e della Storia.

Spalancando gli occhi del mondo sulla più grande tragedia dei nostri tempi. Una tragedia che ha portato il mondo a dire "*Mai più*". Un mondo che è ancora oggi è costretto a invocare il proprio "*Mai più*" come una speranza.

## GIORNO DELLA MEMORIA

*Primo Levi*

«Se comprendere è impossibile,  
conoscere è necessario»

PER NON DIMENTICARE  
CLASSE V C VIALE DELLA VITTORIA